



Messina 9 dicembre 2022

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Università degli Studi di Messina
protocollo@pec.unime.it

Oggetto: Art. 12 comma 1 D.L. n. 115/2022 convertito con Legge n. 142 del 21.02.2022 – Misure fiscali per il welfare aziendale (decreto Aiuti-bis).

Come ben noto l'art. 12 comma 1, citato in oggetto, è intervenuto sulle misure fiscali del welfare aziendale, ampliando l'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 51, comma 3, del TUIR, stabilendo che non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, oltre al valore dei beni ceduti e dei servizi prestati, anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro ai propri lavoratori per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, entro il limite complessivo di euro 600, modificato dall'art. 3, comma 10, del D. L. 18 novembre 2022, n. 176, entro il limite di euro 3.000, e non ancora convertito in legge.

Successivamente è intervenuta anche l'Agenzia delle Entrate, con Circolare n. 35/E del 4 novembre 2022, dando indicazioni e chiarimenti circa l'applicazione dei fringe benefit anche ai lavoratori dipendenti e alla tipologia di utenza.

Ciò premesso, le scriventi OO.SS. evidenziano che dalla tabella relativa ai fondi ex art. 64 CCNL 2022 (personale categorie B, C e D), allegata al verbale della riunione del 21 novembre 2022, risulta che alla lettera C e C1, Welfare ex art. 64 lett. f) CCNL, vengono riportati i risparmi relativi all'anno 2021 per un importo di 101.561,53 a cui vanno aggiunti residui del CCI 2021 (30.000,00) arrivando ad un totale di € 131.561,53. Mentre nella tabella relativa ai fondi ex art. 65 CCNL (personale categoria EP) risulta un importo di € 38.329,48. Pertanto si deduce che per l'anno 2022 non è stato previsto alcun importo aggiuntivo per i due fondi ex artt. 64 e 65.

Poiché non risulta alle scriventi OO.SS. alcun accordo intercorso in sede di contrattazione integrativa in merito all'utilizzo dei fondi ex artt. 64 e 65 del CCNL 2016-2018, si chiede il dettaglio



delle somme utilizzate relativamente ai due fondi per gli anni 2021 e 2022 e si propone di utilizzare in via prioritaria gli importi residui dei due fondi con l'aggiunta di ulteriori risorse previste per legge come fringe benefit per il pagamento delle utenze domestiche per tutto il personale, come già fatto in diversi altri atenei.

Nell'attesa di un urgente riscontro alla presente nota e convocazione di contrattazione integrativa, si porgono distinti saluti.

FLC CGIL

(F. Di Renzo)

FGU Dip. Università

(P. Todaro)